

<b>PROVA 2</b>	<b>INDIRIZZO CONTABILE – PROVA ESTRATTA</b>			
<b>Progressivo</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta Esatta</b>	<b>Risposta Errata</b>	<b>Risposta Errata</b>
1	Nel bilancio di previsione, il titolo 1 dell'entrata individua	Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	Le entrate extratributarie.	Le entrate in conto capitale.
2	Qual'è la base imponibile IMIS (imposta immobiliare semplice) per le aree fabbricabili?	il valore venale in commercio al 01 gennaio dell'anno di imposizione	il valore stabilito discrezionalmente dal contribuente	la rendita catastale rivalutata
3	Quali sono le fasi di gestione delle entrate ?	Le fasi di gestione delle entrate sono Accertamento, riscossione, versamento.	Le fasi di gestione delle entrate sono Accertamento, versamento, pagamento.	Le fasi di gestione delle entrate sono Impegno, accertamento, riscossione.
4	L'attività di accertamento IMIS è di competenza	Del Comune	Dell'Agenzia delle Entrate	Della Provincia autonoma di Trento
5	Per quali tributi i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono soggetti attivi ?	IMIS (Imposta immobiliare semplice)	IMIS (Imposta immobiliare semplice), IRAP.	IMIS (imposta immobiliare semplice), IRAP, IVA, IRES.
6	La TARI è destinata a coprire	I costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti	Le spese di manutenzione delle strade	I costi per l'illuminazione pubblica
7	Il canone unico patrimoniale (CUP) ha sostituito	TOSAP, COSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni	IMU e TARI	L'imposta di bollo comunale
8	Le tariffe dei servizi pubblici locali devono essere determinate in modo da	Coprire integralmente o parzialmente i costi del servizio	Garantire un utile minimo del 5%	Uniformarsi alle tariffe medie nazionali
9	I proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada spettano	Al Comune per la parte di competenza territoriale	Alla Polizia di Stato	Alla Provincia autonoma
10	Il soggetto passivo dell'IMIS è	Il proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'immobile	Il conduttore dell'immobile	Il gestore del servizio comunale
11	il controllo di gestione è	diretto a verificare l'intera attività amministrativa e gestionale, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità/qualità offerta dei servizi erogati, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività di realizzazione degli obiettivi	diretto a verificare la gestione contabile di alcuni servizi verificando impegni ed accertamenti ed è svolto dal collegio dei revisori	diretto a verificare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è svolto dai responsabili delle strutture
12	il sistema contabile degli enti locali si basa su una contabilità	finanziaria ed economico-patrimoniale	esclusivamente finanziaria	esclusivamente economico-patrimoniale
13	il piano esecutivo di gestione è deliberato da	Giunta comunale	Consiglio comunale	Collegio dei revisori
14	Il documento unico di programmazione è	un documento che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione compreso il bilancio di previsione	un allegato del bilancio di previsione a carattere illustrativo che integra i prospetti contabili	un documento che traduce la programmazione del bilancio assegnando le risorse ai responsabili dei servizi
15	la liquidazione è	la successiva fase dell'impegno di spesa attraverso la quale in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto	la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente	l'ordinazione al tesoriere di procedere con il pagamento della spesa
16	L'iter di approvazione del bilancio di previsione prevede che	entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta approva lo schema di bilancio, relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro il 31 dicembre	entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta approva lo schema di bilancio che aggiorna entro il 31 dicembre	entro il 15 novembre di ogni anno il Consiglio approva lo schema di bilancio, relativo al triennio successivo
17	l'assestamento di bilancio è approvato	Con deliberazione del Consiglio comunale	Con deliberazione dalla Giunta comunale	Con atto del Responsabile del Servizio finanziario

18	Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è approvato	dalla Giunta comunale successivamente all'approvazione del bilancio di previsione.	dal Sindaco entro il 31 dicembre di ciascun esercizio.	dal Consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione entro il 31 dicembre di ciascun esercizio.
19	Il controllo della copertura finanziaria	avviene attraverso il rilascio del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario nella fase successiva alla adozione delle determinazioni di impegno di spesa.	è effettuato dall'organo di revisione economico finanziaria ad avvenuta esecutività delle deliberazioni	È eseguito attraverso report trimestrali dal controllo di gestione con contestuale verifica dell'ammontare delle entrate accertate ai fini di garantire il pareggio di bilancio.
20	il fondo pluriennale vincolato	serve a garantire la copertura finanziaria di obbligazioni (spese) che verranno pagate in esercizi successivi a quello di accertamento dell'entrata	è un accantonamento obbligatorio per coprire il rischio di mancata riscossione di crediti che non sono certi	è un accantonamento obbligatorio per far fronte a esigenze straordinarie e a spese impreviste
21	il mercato elettronico della pubblica amministrazione è utilizzato da parte dei comuni per:	l'acquisto di beni, servizi e forniture per importi inferiori ai valori di soglia comunitari	l'acquisto di beni, servizi e forniture per importi pari o superiori ai valori di soglia comunitari	qualsiasi tipo di acquisto sia sopra che sotto soglia comunitaria
22	l'affidamento diretto di un lavoro, servizio o fornitura è sempre possibile?	la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto è possibile solo per lavori entro € 150.000 e per servizi e forniture entro € 140.000.	l'affidamento diretto è possibile solo per servizi e forniture entro il limite di € 40.000	la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto è possibile solo per lavori entro € 150.000 e per servizi e forniture entro € 40.000.
23	che cosa è il codice CIG?	è un codice alfanumerico che identifica univocamente una gara d'appalto, generato dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP, banca nazionale dei contratti pubblici	è il Codice Identificativo Generale che individua la categoria merceologica afferente al contratto	è un codice alfanumerico generato, alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP, banca nazionale dei contratti pubblici che identifica univocamente la stazione appaltante
24	con l'espressione affidamenti sopra soglia si indicano:	gli appalti pubblici che superano importi stabiliti per legge, per i quali è obbligatorio seguire procedure che garantiscano maggiore trasparenza e concorrenza a livello europeo.	gli appalti pubblici che superano il limite dei 280.000 € e devono essere aggiudicati con procedura negoziata	le concessioni di beni e servizi
25	il principio di rotazione è derogabile?	E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.	non è mai derogabile	E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 2.000 euro.
26	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) ?	corretto	No, è un codice alfanumerico generato dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, che identifica una gara.	è il codice attribuito dal progettista ad un progetto avente ad oggetto un lavoro pubblico
27	Ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023 gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro si fanno con:	affidamento diretto e procedura negoziata senza bando	affidamento diretto e asta pubblica	asta pubblica e concessione
28	Negli appalti il RUP è nominato per seguire:	le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.	le sole fasi di aggiudicazione del contratto di appalto	la redazione del progetto di un'opera pubblica, verificandone la compatibilità finanziaria e la fattibilità
29	che differenza c'è tra un appalto di lavori e un appalto di servizi?	Con l'appalto di lavori si realizza un'opera, con l'appalto di servizi si realizza un'attività	Con l'appalto di lavori si realizza un'opera, con l'appalto di servizi si acquista del materiale	Con l'appalto di lavori si acquista un'opera, con l'appalto di servizi si acquista del materiale
30	fuori dai casi di affidamento diretto di un lavoro, servizio o fornitura per appalti sotto soglia si può procedere, a seconda dei casi, con:	la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione.	la procedura negoziata con bando	la procedura ristretta con bando, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo